



# NOTIZIARIO

## sezionale

### CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI VARESE -

Via Speri della Chiesa Jemoli, 12 - Tel. e Fax 0332 289267 E-mail caiva@skylink.it - www.caivarese.it

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1, comma 2, DCB (VARESE)) - Stampa: JOSCA industria grafica editoriale, Varese



il *NOTIZIARIO*  
è realizzato con  
il contributo del  
**COMUNE di**  
**VARESE**  
Assessorato alla Cultura

#### TESSERAMENTO 2005

Le operazioni di rinnovo del Tesseramento per l'anno **2005** e l'ammissione dei Nuovi Soci continuano anche per tutto il mese di Febbraio presso la Sede Sezionale, oppure presso il negozio di articoli sportivi **PUNTO SPORT** di via Cavour 27, con le seguenti quote:

- \* **SOCI ORDINARI** - €38,00  
(Se residenti all'Estero) - €58,00
- \* **SOCI FAMILIARI** - €17,00
- \* **SOCI GIOVANI** - €11,00  
(Nati nel 1988 e seguenti)
- \* **SOCI VITALIZI** - €16,00

#### Tassa di immatricolazione

- Nuovi Soci** - € 6,00
- Abbonamento allo Scarpone ed alla Rivista del C.A.I. per i Soci Giovani** - € 5,50

**Nel caso si dovesse segnalare una variazione di indirizzo la quota dovrà essere maggiorata di € 1,00**

Nel limite del possibile, invitiamo i Soci ad usufruire del Servizio Postale effettuando il versamento dell'importo relativo al tesseramento sul Conto Corrente Postale n° **17320219** intestato al C.A.I. Varese, naturalmente aumentando l'importo **€ 1,00, minima maggiorazione per l'invio a domicilio del bollino a mezzo posta prioritaria** ed usufruendo del bollettino già intestato inserito nel presente notiziario. I Soci Familiari devono essere componenti della famiglia del Socio Ordinario e con esso conviventi.

Sono Soci Giovani i minori di anni diciotto, nati nel **1987** e seguenti. Gli ex soci Giovani che compiono il diciottesimo anno nel 2005 potranno rinnovare la tessera solo nella categoria Ordinari o, se conviventi con un socio Ordinario della Sezio-

## Mercoledì 16 febbraio 2005

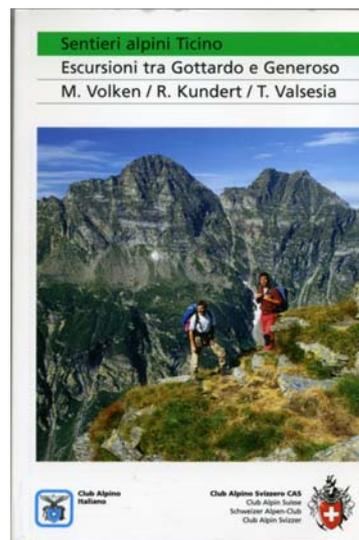
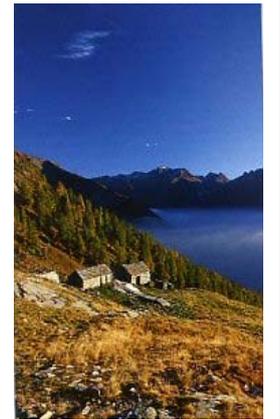
### Montagne del Ticino

presentazione con diapositive della guida

"Escursioni tra Gottardo e Generoso"

di **Teresio Valsesia, Marco Volken e Remo Kundert**

Probabilmente a ben pochi appassionati di montagna il nome di Teresio Valsesia :dirà poco o nulla: qualcuno se ne rammenterà l'aver ricoperto importantissimi incarichi in seno al Club Alpino Italiano, altri sapranno che è il sindaco di Macugnaga ma, ai più, assoceranno il suo nome al fatto di essere instancabile camminatore capace di descrivere come pochi altri nei suoi numerosi libri e guide non solo le sue escursioni e le sue ascensioni ma, soprattutto la cultura, la natura e la storia delle montagne; chi non ha presente "Valgrande, ultimo paradiso" o "La storia camminata", solo per citare un paio di titoli . fra i tanti. In questa serata ci presenterà, insieme ai coautori Marco Volken e Remo Kundert, la sua ultima fatica: una guida che senz'altro interesserà moltissimo gli escursionisti varesini e lombardi, essendo la



zona fra il massiccio del Gottardo e quello del Monte Generoso la più frequentata e, forse, la più conosciuta. Forse, perché Teresio Valsesia oltre a percorsi già noti, classici quasi, ci accompagnerà anche su cime e creste fuori mano, raramente percorse, dove è ancora possibile trovare un ambiente ancora intatto e selvaggio e, come sempre nei suoi libri, ampio spazio sarà riservato alla ricchezza culturale, storica e antropologica delle montagne ticinesi. Ci aspettiamo un pubblico da grandi occasioni per questa serata: **non arrivate in ritardo!**

**Aula Magna**  
**Università dell'Insubria**  
Via Dunant, 3 Varese  
**ore 21.15**

Ricordiamo che l'accesso alla sala sarà  
**RIGOROSAMENTE**  
limitato alla capienza massima della sala definita  
dalle norme di sicurezza. ( 188 posti)



In collaborazione  
con



**COMUNE DI VARESE**  
Assessorato alla Cultura

## Esperienze di vita... nella sezione

**D**a qualche tempo desideravo trasmettervi la esperienza che ho maturato nel C.A.I. sez. di Varese. Su sollecito del consiglio oggi ne ho l'opportunità. Dopo alcuni anni giovanili, in cui la mia adesione traeva validità dagli sconti e dalla copertura assicurativa offerte dalla tessera, mi sono riavvicinato, ormai in età più matura, ai principi ispiratori dell'associazione, aderendo entusiasticamente al corso di "introduzione alla montagna".

Qualche rudimento, con l'esperienza lo avevo rimediato, ma ugualmente ho ritenuto, con mia moglie, prima utile e poi necessario, partecipare ad un vero corso che con competenza aggiornata mi trasmettesse organicamente le nozioni e possibilmente la formazione mentale necessaria ad un escursionismo in montagna con sicurezza per me e per gli altri.

Partecipando poi alle uscite domenicali organizzate dalla sez. ho acquisito l'esperienza necessaria e l'interesse per aderire all'ormai mitico "Passo Verde".

Il Gianni (Giacobbo) ci stava dando l'anima ed il corpo, ed anche a me, ormai pensionato, sembrava un'utile iniziativa. C'era un'entusiastica partecipazione e tutto è stato facile. Ho avuto quindi l'occasione di entrare sempre più nei fatti organizzativi sezionali.

Mi sono reso conto che la sez. è una cellula, famiglia che offre dei servizi, che necessita di presenza attiva, e che fa parte di una ben più grande unità, infatti con tutte le altre sezioni Lombarde dà vita all'assemblea regionale.

Con lo stesso criterio, l'insieme delle assemblee regionali costituisce l'assemblea nazionale. Sono questi gli unici organi sovrani che esprimono gli indirizzi politici dell'associazione, differenziandosi per la territorialità su cui sono competenti.



Le assemblee eleggono i comitati di coordinamento regionale, il consiglio centrale ed il comitato di presidenza a cui delegano la realizzazione degli indirizzi da un punto di vista esecutivo.

Per quanto attiene alla promozione ed al coordinamento di attività specifiche: alpinismo giovanile, rifugi alpini, escursionismo, scuole, speleo, senior. ecc sono costituiti, eletti dall'assemblea, a livello regionale, gli organi tecnici periferici (O.T.P.) e, a livello nazionale, gli organi tecnici centrali (O.T.C.).

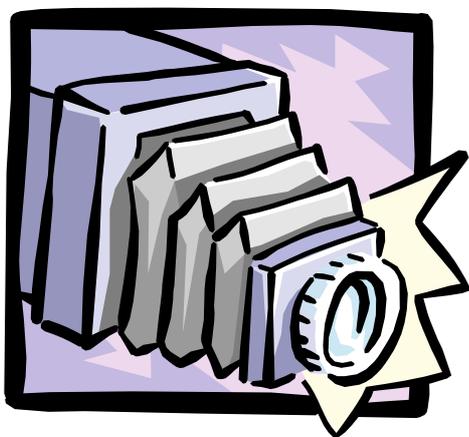
Considerando, quindi la mia adesione al C.A.I. come la partecipazione alla grande famiglia, come altri della nostra sezione, mi sono sentito in dovere, oltre alla soddisfazione, di

partecipare attivamente con incarichi territorialmente più vasti di quelli della sezione. Ho fatto l'esperienza che a voler dare, si riceve e forse più di quanto si dia. Mi sono accorto che la qualità della mia presenza in sezione è così via via aumentata, purtroppo non la quantità, (ma non si può avere tutto). Ciò mi ha dato modo di aderire con sempre maggior entusiasmo a questo sodalizio, perfezionabile ma certamente, nonostante tutto, aperto a quanti esprimono interesse e adesione ai principi fondanti.

E' per quest'ultimo motivo che, ormai prossimo alla scadenza del mio mandato, Maggio 2005, rivolgo un invito a tutti i soci perché abbiano a proporsi per questa o per prossime tornate, per gli ambiti di loro interesse e competenza, ad entrare e a lasciarsi coinvolgere sempre di più nelle responsabilità sia sezionali che periferiche del C. A.I..

Mio desiderio sarebbe che ogni O. T.P. registrasse la presenza di qualcuno di noi e, poiché la sez. di Varese è parte della 7 laghi (libera associazione di sez. C.A.I. del varesotto), perché non allargare il desiderio e l'invito anche alle altre sez. per avere, e questo sarebbe tecnicamente possibile, la presenza attiva e concertata di tutto un territorio pari e superiore a quello di sez. importanti come Milano, Bergamo, Brescia ecc. Io ci provo!

*Alfio Alberti*



# 1906 - 2006

E' in pieno svolgimento l'organizzazione delle attività e delle manifestazioni legate alla prossima ricorrenza del **centenario di fondazione** della nostra sezione.

Cogliamo l'occasione per estendere l'invito a tutti coloro che fossero in possesso o a conoscenza dell'esistenza di materiale storico, fotografie, scritti, notizie o curiosità in genere, soprattutto relativi ai primi anni di attività della sezione di contattare i responsabili dell'organizzazione nelle serate di apertura di

martedì e venerdì dalle 21 alle 23.

*Le fonti saranno debitamente citate, salvo diverse indicazioni, e tutto il materiale ricevuto verrà restituito.*





**C.A.I. VARESE  
SCUOLA DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO  
"REMO E RENZO MINAZZI"**

**Lezioni teoriche e sedute pratiche in palestra**

10.3	materiali ed equipaggiamento
16.3	nodi
23.3	nodi
30.3	palestra di arrampicata (impostazione e preparazione atletica)
6.4	palestra di arrampicata (tecnica di base)
13.4	palestra di arrampicata (tecnica avanzata)
21.4	topografia
28.4	meteorologia
12.5	primo soccorso e alimentazione
26.5	geologia e glaciologia
1.6	storia dell'alpinismo
16.6	comportamento dei materiali
23.6	preparazione della salita
30.6	riflessioni sull'Alpinismo
7.7	cena di fine corso

**Uscite pratiche in ambiente**

3.4	assicurazione
17.4	movimento della cordata
1.5	discesa a corda doppia, prove di tenuta
15.5	tecnica di granito
28.5	verifica dell'apprendimento
29.5	salita in ambiente di montagna
4/5.6	tecnica di ghiaccio
19/19.6	salita in alta montagna
2/3.7	salita in alta montagna

**XLIX CORSO DI ALPINISMO – Anno 2005**

Direttore: Livio Visintini (IA)

Vice – Direttori: **Monica Gemelli, Matteo Malnati**

Le domande di iscrizione saranno raccolte nella sera di

**mercoledì 2 Marzo 2005**

a partire dalle ore 21.00 presso la sede del CAI Varese.

Il numero massimo di partecipanti è fissato in 18.

Per partecipare al corso è richiesta una preparazione fisica sufficiente ad effettuare gite giornaliere di 7-8 ore complessive. Faranno parte del corso anche alcune uscite di preparazione atletica nelle serate di martedì a partire dal 5 aprile.

Materiale personale minimo richiesto (potrà essere acquistato dopo la prima lezione): casco, imbracatura bassa e pettorale, scarpette d'arrampicata, 3 moschettoni a ghiera, piastrina multiuso, ca. 10m di cordino da 6mm di diametro, scarponi adatti per l'alta montagna (ghiaccio/neve), piccozza per alpinismo classico, ramponi a 12 punte per alpinismo classico, zaino, abbigliamento adatto.

La Direzione del Corso si riserva la facoltà di effettuare una selezione, sulla base dell'esperienza dai candidati, nel caso il numero di iscrizioni fosse superiore al numero massimo di partecipanti stabilito.

La Direzione del Corso si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche al programma e di escludere dalla prosecuzione del Corso, in ogni momento, quegli allievi che si dimostrassero non idonei.

Le lezioni teoriche si svolgeranno presso la Sede del CAI Varese, in via Speri della Chiesa Jemoli, 12, con inizio alle ore 21.00.

Le mete per le uscite in ambiente saranno definite di volta in volta, in funzione delle condizioni meteorologiche del momento.

Tutti gli allievi sono invitati a partecipare alle serate culturali organizzate dalla Sezione, in particolare durante il periodo di svolgimento del Corso.



**introduzione alla montagna**

Nella serata di venerdì 1 aprile  
alle ore 21:15 presso la sede sezionale  
sarà presentato il:

**21° CORSO  
DI INTRODUZIONE  
ALLA MONTAGNA**



# sci alpino



## CORSO DI SCI A PILA

Vi ricordiamo che, anche se il corso di sci a Pila è in dirittura di arrivo, per l'ultima domenica (6 febbraio) è ancora disponibile qualche posto come gitante.

Approfittatene per farvi una bella sciata in una località che non ha certo bisogno di presentazioni.

Per quanto riguarda le altre gite qui sotto troverete il programma aggiornato. Per la gita in Dolomiti i posti sono limitati dalla disponibilità alberghiera perciò **affrettatevi**. Vi aspettiamo numerosi.

Come ultima cosa vi ricordiamo (per chi lo avesse dimenticato) l'orario di partenza per la scuola a PILA: ore 6.00 Da Piazzale Kennedy (Mercato)

## PROGRAMMA GITE 2004-2005

Sezione di Varese e Sottosezione di Gazzada-Schianno

### Domenica 20 Febbraio 2005 Gita a **GRESSONEY**

Le quote comprendenti viaggio A/R sono: **Soci €16.00 Non Soci €18.00**

Riduzione di € 1.50 per giovani sotto i 15 anni. Partenza ore 6.00 da Varese (Piazzale Kennedy), transito ore 6.10 da Gazzada (P.le Iper GBianchi).

### Domenica 6 Marzo 2005 Gita a **MONTGENEVRE (Monti della Luna)**

Le quote comprendenti viaggio A/R sono: **Soci €17.00 Non Soci € 19.00**

Riduzione di € 1.50 per giovani sotto i 15 anni. Partenza ore 6.00 da Varese (Piazzale Kennedy), transito ore 6.10 da Gazzada (P.le Iper GBianchi).

### Venerdì 18 – Sabato 19 – Domenica 20 Marzo 2005 weekend ad **ALLEGHE**

Le quote comprendenti viaggio A/R, pernottamento in Hotel 2/3 stelle (1/2 pensione) sono:

**Soci €125,00 Non Soci €135,00**

Riduzione previste per bambini. Partenza ore 15.00 da Gazzada (P.le Iper GBianchi), transito ore 15.10 da Varese (Piazzale Macello Civico)

### Domenica 3 Aprile 2005 Gita a **COURMAYEUR**

Le quote comprendenti viaggio A/R sono: **Soci €18.00 Non Soci € 20.00**

Riduzione di € 1.50 per giovani sotto i 15 anni. Partenza ore 6.00 da Varese (Piazzale Kennedy), transito ore 6.10 da Gazzada (P.le Iper GBianchi).

### Domenica 17 Aprile 2005 Gita a **CERVINIA**

Le quote comprendenti viaggio A/R sono: **Soci €17.00 Non Soci € 19.00**

Riduzione di € 1.50 per giovani sotto i 15 anni. Partenza ore 6.00 da Varese (Piazzale Kennedy), transito ore 6.10 da Gazzada (P.le Iper GBianchi).

Per tutte le gite la quota non comprende assicurazione obbligatoria di € 2.50 o di € 5.00 per il weekend. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in sede nelle serate di apertura. **Le iscrizioni devono essere accompagnate da un acconto e si chiudono tassativamente il martedì precedente la gita.**

Questo programma è ovviamente modificabile in base alle condizioni di innevamento delle diverse località.

## AVVISO IMPORTANTE

Le sole Polizze assicurative riconosciute ufficialmente dal **CLUB ALPINO ITALIANO** sono quelle stipulate tramite la Sede Centrale. La Sezione di **Varese** e la Sottosezione di **Gazzada** non hanno alcun rapporto con la polizza assicurativa detta "SCI SICURO" erroneamente menzionata sul NOTIZIARIO di Dicembre.



# sci nordico

## Le gite di febbraio



**12 e 13 Febbraio: WEEK-END in Valle d'Aosta** (Eutrobles e Val Ferret).

Partenza il giorno 12 alle 7.00 dal p.le Forense. (Costo da definire)  
Sabato 12 si scierà sulle piste della Val Pelline (1300m), 50 Km di piste ai piedi del Gran San Bernardo.  
Domenica 13 ci ospiteranno i 18 Km di pista della Val Ferret ai piedi del Monte Bianco.



**20 Febbraio: Lenzerheide**  
partenza ore 6.30 dal p.le Kennedy Costo € 17.00 (soci) / € 19.00 (non soci)

**27 Febbraio: Biemonte**  
partenza ore 7.00 da p.le Kennedy Costo € 14.00 (soci) / € 16.00 (non soci)



# gruppo MTB

Il gruppo bici da montagna si propone come scopo principale quello di accompagnare in escursioni esplorative in ambiente boschivo e montano, tutti coloro che vogliono avvicinarsi, o che già conoscono, questo sport, nel rispetto e nella tutela dell'ambiente.

Le gite sono aperte a tutti, e saranno adeguate al livello di preparazione del gruppo  
Per ogni escursione si rende indispensabile l'utilizzo del casco, sono invece consigliati pantaloncini imbottiti, borraccia e guantini.

Le gite avranno cadenza mensile



## Programma gite

20 febbraio	Cantello - Velmaio (Elvio, Fabiano) FACILE
20 marzo	Bodio San Giacomo (Franco, Daniela, Arturo) FACILE
17 aprile	Giro Arbostora – sopra Morcote (Fabiano, Elvio) FACILE
08 maggio	Malnate Cagno (Elvio) FACILE \MEDIO
15 maggio	Sentiereo 10 ( Sandro, Luca) FACILE \MEDIO
12 giugno	Monte Bisbino – partenza da Mendrisio (Fabiano, Elvio) IMPEGNATIVO
26 giugno	Alto Vergante (Franco, Daniela, Arturo) MEDIO
10 luglio	Monte Lema (Fabiano, Franco) IMPEGNATIVO
24 luglio	Valle d'Aosta (Sandro) MEDIO
18 settembre	Tamaro (Fabiano, Elvio, Luca) IMPEGNATIVO
16 ottobre	Forcora – Covreto (Franco, Daniela, Arturo) MEDIO
13 novembre	Giro della chiocciola Alto Vergante - Ristorante San Salvatore "ESTREMO" (solo per buone forchette)

## I capigita

Arturo Bellintani
Daniela Cereda
Elvio Senso
Fabiano Mondini (Rappresentante del gruppo presso il Consiglio)
Franco Vigentini
Luca Daverio (strozzagalline)
Sandro Fattorini

## alpinismo giovanile

**F**inite le feste, digeriti panettoni e cene varie, riprendiamo la nostra attività escursionistica.

Prima però di passare alle gite ricordo a tutti che in sezione sono aperte le operazioni di rinnovo della tessera CAI per il 2005 la quota per i soci giovani è di 11 euro. Gli appuntamenti per febbraio programmati sono due uno al 6 e l'altro al 20, sono gite escursionistiche molto suggestive ed interessanti, aperte a tutti, genitori ed amici.

**6 Febbraio 2005**

**Morcote (CH), Alpe Vicania, Parco botanico di S. Grato, Abbazia del Torello (anno 1280), Morcote.**

L'escursione parte da Porto Ceresio, con il battello si raggiunge Morcote (Svizzera) mt. 275, attraversato il paese, si sale per un sentiero panoramico in mezzo ad alberi di ulivo all'Alpe Vicaria un prato soleggiato a mt. 700, si raggiunge poi il Parco Botanico di S. Grato sopra Carona, colazione al sacco e discesa al Santuario della Madonna d'Ongiario, ed infine alla Chiesa del coTorello mt.525, da lì per un modo sentiero si ritorna a Morcote. Dislivello 500 mt. Difficoltà: Facile, per tutti.



Partenza ore 8 da piazzale Foresio, oppure per chi è automunito ore 8,30 a Porto Ceresio, Stazione Ferrovia.

Ritorno ore 17 in piazzale Foresio  
 Abbigliamento da escursione invernale, colazione al sacco.

Costo 10 euro comprensivo di battello andata e ritorno, assicurazione.

**ATTENZIONE : E' INDISPENSABILE UN DOCUMENTO VALIDO PER L'ESPATRIO**

**20 Febbraio 2005**

**Val Roseg (Engadina CH)**

L'escursione parte da Pontresina

mt.1750 e termina nei pressi dell'Hotel Roseggletscher mt.1999 ai piedi del Morteratsch, del Piz Roseg, nonché dell'omonimo ghiacciaio e del maestoso gruppo del Bernina, il re delle Alpi Centrali. Facile e rilassante passeggiata su sentiero di **neve battuta** in una delle più belle valli dell'alta Engadina; ambiente grandioso sia per la bellezza delle cime che le fanno da cornice, sia per l'estensione dei ghiacciai, sia per il fascino "nordico" che assume in questa stagione, e per la possibilità di incontrare cervi, caprioli, camosci, cince, ghiandaie, picchi muratore.

L'itinerario si snoda su un comodo sentiero fiancheggiando la riva destra orografica del torrente, attraversa una pineta che assume toni da favola per sboccare poi in uno scenario a dir poco fantastico. Dislivello mt.249  
 Difficoltà: Facile per tutti  
 Partenza ore 6 da Piazzale Foresio con Pullman Granturismo  
 Rientro ore 20 circa  
 Abbigliamento da escursione

*Ma vediamo ora come è iniziato l'anno per i ragazzi dell'AG, grazie alla collaborazione del CAI Luino e il patrocinio e contributo della Provincia di Varese Assessorato Marketing territoriale e identità culturale.*

Cari amici dell'Alpinismo Giovanile, il 7 e l'8 gennaio si è aperto per me e i miei compagni il nuovo anno con una splendida due giorni. Il 7 mattina ci siamo trovati a Luino con gli amici di Melzo e Veduggio. Assonnatissimi (cosa che ormai non stupisce più nessuno) siamo risaliti in auto per raggiungere Dumenza dove ci attendeva il presidente del C.A.I. di Luino che aveva deciso di seguirci al fine di condividere l'esperienza con noi alpinisti in erba. Scesa dalla macchina mi sono resa conto di quanto facesse freddo e, una volta messa la giacca mi sono cimentata nell'arduo compito di domare le ghettoni. Avevo appena terminato l'impresa quando

siamo partiti alla volta di Pradecolo. Passo dopo passo su di una ripida mulattiera abbiamo raggiunto una piana innevata dove le autorità ci

hanno concesso di fermarci. Dopo esserci rifocillati abbiamo continuato la marcia. Da lì in poi la neve non ci ha più abbandonato. Solo nei pressi di un alpeggio con vista sul Rosa abbiamo trovato foglie e ricci su cui ci siamo seduti per riposare le stanche

membra. In seguito ad un'avvincente partita a palle di neve ci siamo volentieri alzati per raggiungere il rifugio. Qui ci siamo precipitati nelle camere dove, ovviamente, abbiamo

fatto di tutto tranne che dormire. Abbiamo però interrotto le nostre attività per osservare il tramonto e, appena fatto buio, la cometa. Non molto tempo dopo ci siamo ritrovati, affamaticissimi, nella sala da pranzo, in attesa del meritato cibo. Dopo una discreta mangiata sono tornata nella mia camera che mi è stata sottratta dai ragazzi di

Varese che vi hanno fatto un torneo di carte. Io e Valentina ci siamo così rifugiate dai ragazzi di Veduggio a

"ciacolare" nell'attesa che la nostra stanza venisse disinfestata. Siamo rimaste da loro fino alle 23, quando un'orda di

per maggiori informazioni sulle gite proposte, per altri resoconti redatti dai ragazzi e foto, visita il sito del Cai Varese

**[www.caivarese.it](http://www.caivarese.it)**

alla sezione **Alpinismo Giovanile**

accompagnatori si è impegnata per rispettare ognuno nella propria stanza. La notte ha portato a quasi tutti un sonno tranquillo. Alle 8.30 ho raggiunto, con le occhiaie più marcate della sera precedente, la sala da pranzo. Con una tachipirina è passato tutto meno che il sonno che, come un nero fantasma, mi ha accompagnato per tutto il giorno. La compagnia si è diretta, questa volta guidata da altri due rappresentanti del C.A.I. Luino, verso il Monte Lema (1620) che è stato raggiunto a breve. Le vista che ci si è presentata in vetta era meravigliosa: alle spalle avevamo alcuni tra i più bei 4000 delle Alpi e di fronte le vette di Lecco che spuntavano dalle nuvole. Dopo le rituali foto siamo scesi al rifugio Lema dove abbiamo svuotato gli zaini dai viveri (e dall'acqua!!) rimasti. Soddisfatti abbiamo cominciato la discesa verso Curiglia: una lunga scarpinata nella neve che ci ha portati, non senza incidenti, fino a valle dove, un po' stanchi ma soddisfatti, abbiamo preso il pulman che ci ha condotti fino a Dumenza. Nella speranza di rivedere al più presto i nuovi amici,

la Mara Piccola

### GRAMOROSO!!!

Cosa è accaduto il 7 e l'8 gennaio 2005? In quale mai folle quanto ardua impresa si sono lanciati i soliti noti dall'alpinismo giovanile? in collaborazione con altri Cai della Lombardia appoggiato dall' "Assessorato al marketing territori

ale" della provincia di Varese. è stato organizzato un minitrek nelle valli del Luinese Per riscoprire come la nostra provincia sia sempre più una "LAND OF TOURISM" E' stato quello che si può definire un percorso tranquillo, senza ritmi incalzanti tutto dedicato alla

inerpichiamo lungo il sentiero Italia della 3V in val Cortesel fino a raggiungere l'alpe Fontana, (1147mt.) fino al prato Bernardo coperto di un generoso strato di neve farinosa, qui ruminiamo le razioni attenti a dosarle anche per il



contemplazione del circostante, che spesso viene poco valutato sia per la vicinanza, sia per le quote, che solitamente si sceglie di intraprendere durante la stagione invernale. I partecipanti, o meglio gli zombie, si sono dati appuntamento a Luino punto dal quale sono partiti in direzione Dumenza (432mt) passando davanti alla casa del Teruggia autore del furto della gioconda nella prima guerra mondiale con una cassetta postale sulla porta sbiadita, tant'è che qualche fan non volesse emularlo inviandogli l'opera per posta, non si sa mai. Ci

giorno dopo, RIPOSARSI è VIETATO A CAUSA DELLA FITTA PIOGGIA DI Tè aghi di pino e ...neve. Così rinfrescati partiamo per il rifugio Campiglio 1184mt. Questo rifugio, popolato da gente strana, con tanto di Pony e cani al seguito ci accoglie caldamente per la notte, la vista è tutt'altro che sgradevole, la terrazza, e anche il balconcino della nostra camera, guardano sulla lunga vallata delimitata dai monti che circondano Dumenza e spingono lo sguardo giù, fino alla Luino più infreddolita che abbia mai visto, avvolta nel grigiore

*Ccontinua a pag 8*

## gruppo senior



**Giovedì 17 febbraio**

alle ore 21

presso la sede del CAI Varese

via Speri della Chiesa 12

si terrà la

**assemblea annuale del Gruppo Senior**

con il seguente ordine del giorno:

- 1- Commemorazione del socio Armando Jori
- 2- Relazione sull'attività del 2004
- 3- Presentazione del programma 2005
- 4- votazione per l'elezione di 3 consiglieri
- 5- Proiezione di videocassetta del CAI Bergamo sul raduno regionale 2004
- 6- Varie ed eventuali

Data l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno, si raccomanda un'ampia e fattiva partecipazione.



invernale, terrorizzata alla sola idea di essere toccata dalle gelide acque del lago maggiore, che sono invece tinte dal caldo cielo purpureo interrotto dalla nera sagoma del Monviso. Forse quest'impressione è data dal fatto che in quel momento fossi io a tremare al pensiero di essere toccato da quelle due molecole di idrogeno per una di ossigeno, il momento della doccia. Ma il vostro affezionatissimo sopravvisse allo choc del sapone insieme ai suoi compagni di ventura, ai partecipanti viene fornita anche una nuova cartina della 3V (aggiornata dopo lo spostamento dell'asse terrestre) con tanto di presentazione con testo inglese a fronte, e allora tutti siamo convinti, "cacchio! Insomma siamo pur sempre una land of tourism!" e poco dopo ci troviamo tutti seduti al tavolo del rifugio, ma dopo aver dato uno sguardo a camere e bagni io lo definirei albergo, a gozzovigliare ilari il pasto della vittoria completo di primo, secondo (1 portata) con contorno di verdure, frutta, dessert e per concludere zuccherino\* specialità della casa.

Vacca! Sarà stato lo zuccherino, ma nella consueta mano di poker, come si conviene a noi sodali alpigiani, in camera nella luce soffusa della lampada, un buon Waldorfs lavorazione artigianale in bocca e un bicchierino di Baileys Irish Cream, ho perso e siamo crollati tra le braccia del Morfeo in pochi istanti. Il mattino ha l'oro in bocca, mai fu frase più vera in questo luogo perché è il Rosa a dare spettacolo all'alba, SOPRATTUTTO DI INVERNO QUANDO L'ARIA è CRISTALLINA E I RAGGI SONO MENO DIRETTI. Dopo una colazione "arraffa tutto" partiamo alla volta del monte Lema, stavolta la marcia è resa più impegnativa dalla neve che sulla cima è caduta per almeno 50 cm. Breve sosta panoramica sulla cima perché lo spettacolo non è da buttarsi via così... verso il Monviso c'è foschia, ma nulla ci impedisce la vista della punta del cervino dietro il massiccio del Rosa e verso nord è ben visibile la catena dello Jungfrau. Testimonianza dell'avvenuta impresa le calze, una via di mezzo tra un pesce gelido e un mocio per

### LA TRACCIA BIANCA Prima competizione con racchette da neve delle Alpi Lepontine

Per gli appassionati di racchette da neve l'appuntamento è per il prossimo

**20 febbraio 2005  
all'Alpe Devero**

con la prima edizione di "La Traccia Bianca", gara di ciaspole aperta a tutti. Il ritrovo è per le ore 8.30 presso la Piana dell'Alpe Devero; la partenza due ore dopo, alle ore 10.30. Le iscrizioni sono aperte fino al 20 febbraio. "La Traccia Bianca" è organizzata dalle sezioni Pallanza e Verbanò-Intra del CAI. Il percorso è lungo 8 km con un dislivello di 300 metri e si snoda tra le bellezze naturali del Parco Regionale Veglia-Devero. Il tempo limite è fissato in 2.30 ore e punti ristoro sono allestiti a metà gara e al traguardo. In perfetto stile artico, l'itinerario prevede l'attraversamento del Lago ghiacciato di Devero, a circa 2.000 metri slm.

Info  
tel +39 347 4167594  
fax +39 0323 507108  
e-mail: [cai.pallanza@libero.it](mailto:cai.pallanza@libero.it)

## Sottosezione di GAZZADA SCHIANNO

Via Roma, 18 - Tel./Fax 0332 870703  
Apertura sede: Martedì e Venerdì ore 21-23

### GITE INVERNALI

Terminato il 33° Corso di Sci alpino riprendiamo le nostre gite sciistiche domenicali. Come ormai sapete il calendario invernale viene elaborato di concerto con la Sezione Madre. Pertanto vi rimandiamo al programma presentato dalla Sezione di Varese con località, quote, orari di partenza, ecc. In breve le prossime uscite saranno rispettivamente:

**Domenica 20 Febbraio 2005 - Gressoney**

**Domenica 6 Marzo 2005 - Montgenève (Monti della Luna)**

I posti sono sempre limitati e pertanto invitiamo essere tempestivi nelle prenotazioni.

### TESSERAMENTO

Sono in corso le operazioni per il rinnovo delle quote associative secondo quanto già indicato nei precedenti notiziari.

### ATTIVITA' CULTURALE (o quasi)

Lo scorso anno un nostro socio ha avuto l'opportunità di visitare alcuni luoghi "caldi" intendendosi tali non

per il clima ma per le tensioni ed i conflitti in atto in questi territori. Parliamo di Israele e della Palestina. Viaggiando tra le montagne desertiche della Giudea e le colline della Galilea il nostro socio ha ripercorso non solo due millenni di storia ma ha avuto modo di conoscere, attraverso immagini e incontri con autorevoli personalità religiose e politiche del luogo, ciò che sta realmente alla base del conflitto israelo-palestinese e come vivono questa situazione gli arabi e gli ebrei. La serata potrebbe aver poco a che fare con la montagna, ma essendo questo un argomento più che mai di attualità, le persone interessate potrebbero vedere attraverso diapositive, lucidi, racconti e

L'appuntamento è per  
**Venerdì 11 febbraio**  
**alle ore 21**  
**presso la nostra sede**  
**di via Roma, 18.**

Il titolo proposto per la serata è:  
**"ISRAELE - PALESTINA**  
**leri - Oggi"**.

